

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 1 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE

BRETELLA DI COLLEGAMENTO DA NODO 6220 IN COMUNE DI ATRI (TE) AD AREA PRODUTTIVA MOSCIANO STAZIONE – DN 200 (8") – DP 75 BAR – MOP 75 BAR

ALLACCIAMENTO ALL. COOP SCA – DN 100 (4") – DP 75 BAR – MOP 24 BAR

ALLACCIAMENTO DEPI – DN 100 (4") – DP 75 BAR – MOP 24 BAR

RELAZIONE TECNICA

(presentata ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. e del D.L. 27/12/2004 n. 330)

0	Emissione per permessi	A. GUALTIERI	P. GRAMIGNA	A. BARCI	Marzo '23
Rev.	Descrizione	Elaborato	Verificato	Approvato	Data

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 2 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE	3
1.1 SCOPO DELL'OPERA	3
1.2 PROGRAMMAZIONE	4
1.3 PROCEDURE AUTORIZZATIVE	4
1.4 AUTORIZZAZIONE URBANISTICA, VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E PUBBLICA UTILITÀ	5
1.5 ALTRE PRINCIPALI CUI È SOGGETTA L'OPERA	5
1.6 SICUREZZA ED ESERCIZIO	6
2. QUADRO PROGETTUALE.....	7
2.1 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'OPERA.....	7
2.1.1 GASDOTTO.....	7
2.1.2 PROTEZIONE DA AZIONI CORROSIVE.....	7
2.2 FASCIA DI VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO	8
2.2.1 AREA DI PASSAGGIO	8
2.2.2 AREE NON SOGGETTE A V.P.E.....	9
2.3 DESCRIZIONE DELLE OPERE	9
3. PRINCIPALI ATTRAVERSAMENTI.....	15
3.1 DESCRIZIONE TOC.....	17
3.2 DESCRIZIONE SPINGITUBO.....	19
3.3 DESCRIZIONE MANUFATTI DI PROTEZIONE.....	20
3.4 IMPIANTI DI LINEA	20
4. ELENCO ALLEGATI	23

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 3 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

1. QUADRO PROGRAMMATICO E PROCEDURALE

1.1 Scopo dell'opera

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000 – comma 1 l'opera in progetto denominata "Gasdotti di collegamento all'area industriale di Mosciano Sant'Angelo DN 200 (8") DP 75 bar e opere connesse" consiste nella realizzazione di una nuova condotta che, staccandosi dall'impianto esistente, denominato NODO 6220, nei pressi della Strada Provinciale N°27b, in Località Pisciarelle nel Comune di Atri (TE) raggiunge il fondo valle del Fiume Tordino, nella zona industriale di Mosciano Stazione, nel Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE), dove verrà realizzato un impianto di riduzione della pressione nei pressi della strada comunale di Via del Lavoro. Tale opera, costituita dalla condotta e dagli impianti di sezionamento della linea, è denominata "Bretella di collegamento da Nodo 6220 in Comune di Atri (TE) ad Area produttiva di Mosciano Stazione DN 200 (8") DP 75 bar – MOP 75 bar" e interesserà i territori comunali di Atri, Morro d'Oro, Notaresco e Mosciano Sant'Angelo, tutti ricadenti nella provincia di Teramo.

Dall'impianto di riduzione della pressione si dirameranno due ulteriori gasdotti denominati rispettivamente "Allacciamento ALL. COOP SCA DN 100 (4") DP 75 bar – MOP 24 bar" e "Allacciamento DEPI DN 100 (4") DP 75 bar – MOP 24 bar": il primo a servizio della grande industria del settore alimentare e il secondo per alimentare una stazione di servizio per autotrazione; entrambe le condotte e i relativi impianti ricadono completamente nella zona industriale di Mosciano Stazione.

L'opera in progetto presenta una lunghezza complessiva di 11,570 km per la bretella, 0,740 km per l'Allacciamento ALL. COOP SCA e 0,720 km per l'Allacciamento DEPI).

Scopo del progetto è assicurare il collegamento e la fornitura di gas naturale del bacino d'utenza dell'area produttiva di Mosciano per servire importanti utenze industriali (grande industria del settore alimentare) e stazioni di servizio per autotrazione oltre a servire un'area in cui si ravvisa una futura crescita della domanda potenziale.

In ultimo, in linea con le direttive del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) 2030, l'infrastruttura risponderrebbe ai requisiti di "decarbonizzazione" mediante

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 4 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

diversificazione delle fonti di approvvigionamento, prevedendo un futuro potenziale utilizzo con miscele di gas o con gas in alternativa al metano.

In linea con le direttive del Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC) 2030, l'infrastruttura risponderebbe ai requisiti di "decarbonizzazione" mediante diversificazione delle fonti di approvvigionamento, prevedendo un futuro potenziale utilizzo con miscele di gas o con gas in alternativa al metano.

Sulla base della effettiva concretizzazione delle domande di allaccio l'opera sarà realizzata per intero o per lotti successivi o ancora in parte e secondo tempistiche compatibili con l'evoluzione effettiva della domanda, nel rispetto dei principi promossi da ARERA in merito alla valutazione costi-benefici.

L'intervento in progetto, che sarà realizzato in conformità al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'interno del 17.04.2008, produrrà innegabili benefici di carattere ambientale (riduzione delle emissioni nocive in atmosfera) ed economici.

1.2 Programmazione

La realizzazione dell'opera è programmata nell' arco temporale da 18 a 24 mesi dall'approvazione del progetto, nel rispetto delle procedure stabilite dal D.P.R.327/01 e successive modifiche ed integrazioni.

L'opera pertanto riveste carattere di urgenza ed indifferibilità, in quanto il mancato rispetto dei tempi programmati non permetterebbe di trasportare i volumi incrementali previsti e di migliorare la flessibilità del sistema di trasporto, con negative ripercussioni sul mercato civile e industriale del gas.

1.3 Procedure Autorizzative

L'opera è d'interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000. Di seguito si descrivono le principali autorizzazioni a cui l'opera è soggetta.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 5 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

1.4 Autorizzazione urbanistica, vincolo preordinato all'esproprio e pubblica utilità

L'opera è soggetta alla procedura del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e successive modificazioni.

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Abruzzo ai sensi della L.R. n. 7/2010 e s.m.i.

Ai fini di dichiarare l'opera di Pubblica Utilità, ai sensi del D.P.R. 08/06/2001 n.327 e successive modificazioni, si allega alla presente relazione tecnica la dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e lo schema di rete.

L'opera interessa i seguenti Enti pubblici:

- Regione Abruzzo
- Provincia di Teramo
- Comune di Atri, Morro d'Oro, Notaresco, Mosciano Sant'Angelo
- ANAS S.p.A.;
- ANAS Struttura territoriale Abruzzo;
- ENEL DISTRIBUZIONE;
- TELECOM;
- Italgas Reti (U.T. Abruzzo);
- Italgas Reti (SEDE);
- Notaresco GAS S.r.l.
- CENTRIA S.r.l.
- Terna S.p.A.;
- CEI Power S.p.A.;
- Consorzio di Bonifica Nord Teramo

1.5 Altre principali cui è soggetta l'opera

1. Nulla Osta del Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni ai sensi del D. Lgs. n. 259 dell'1.08.2003;
 2. Autorizzazione Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche.
- Eventuali altri enti interessati dalla procedura verranno individuati nel corso dell'istruttoria.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 6 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

1.6 Sicurezza ed esercizio

In base all'Allegato I al D.P.R. n. 151 del 01.08.2011, l'opera in progetto è di 1° Specie pertanto è soggetta alla valutazione del progetto, e prima della messa in esercizio, verrà presentata Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) al comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Ascoli Piceno e di Fermo che entro sessanta giorni dal ricevimento dell'istanza effettuerà controlli, disposti anche con metodo a campione, attraverso visite tecniche volte ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla vigente normativa, nonché la sussistenza dei requisiti antincendio.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 7 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

2. QUADRO PROGETTUALE

2.1 Caratteristiche tecniche dell'opera

Le opere, così come descritte al successivo punto 2.3, saranno realizzate in conformità alle leggi e normative vigenti in materia ed in particolare alla "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0.8" di cui al D.M. 17.04.2008 del Ministero dello Sviluppo Economico.

La pressione di progetto, adottata per il calcolo dello spessore delle tubazioni, è 75 bar, con il grado di utilizzazione $f = 0.57$.

2.1.1 Gasdotto

L'opera in progetto denominata "Gasdotti di collegamento all'area industriale di Mosciano Sant'Angelo DN 200 (8") DP 75 bar e opere connesse" è costituita da tubazioni interrato avente DN 200 (8") e lunghezza complessiva pari a 11517 per la Bretella, DN 100 (4") per "Allacciamento All. Coop SCA", e "Allacciamento DEPI" tutti con pressione di progetto di 75 bar

Il gasdotto, costituito da tubi in acciaio saldati di testa, è corredato inoltre dai relativi accessori, armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica, sfiati delle opere di protezione e cartelli segnalatori.

La condotta verrà posata a una profondità media di 1,50 m ad eccezione degli attraversamenti previsti mediante T.O.C. che avranno una profondità maggiore.

Le protezioni meccaniche in corrispondenza degli attraversamenti saranno realizzate con tubi di protezione in acciaio come previsto in progetto.

2.1.2 Protezione da azioni corrosive

Le nuove condotte saranno elettricamente protette da:

- una protezione passiva esterna in polietilene, di adeguato spessore, ed un rivestimento interno in vernice epossidica; i giunti di saldatura sono rivestiti in cantiere con fasce termorestringenti in polietilene;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 8 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

- una protezione attiva (catodica) attraverso un sistema di corrente impressa con apparecchiature poste lungo la linea che rende il metallo della condotta elettricamente più negativo rispetto all'elettrolita circostante (terreno, acqua, ecc.).

2.2 Fascia di vincolo preordinato all'esproprio

La distanza minima dell'asse del gasdotto dai fabbricati, misurata orizzontalmente ed in senso ortogonale all'asse della condotta, si ricava dal D.M. 17.04.2008.

Per garantire nel tempo il rispetto della sopra citata distanza, SGI procederà alla costituzione consensuale di servitù di metanodotto, consistente nell'impegno della proprietà a non costruire, a fronte di indennità monetaria, lasciando inalterate le possibilità di utilizzo dei fondi asserviti (servitù non aedificandi).

Nel caso specifico, la fascia di servitù è di m. 12.50 per lato rispetto all'asse della condotta per la bretella e di 7,00 m per i due allacciamenti.

Nel caso in cui non si raggiunga l'accordo bonario con i proprietari dei fondi, si procederà alla richiesta di imposizione coattiva di servitù, eventualmente preceduta dall'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera.

2.2.1 Area di passaggio

Le operazioni di scavo della trincea, di saldatura dei tubi e di rinterro della condotta richiedono la realizzazione di una pista di lavoro, denominata "area di passaggio", indicata nel piano particellare in scala 1:2000 con retino di colore verde. Quest'ultima dev'essere tale da consentire la buona esecuzione dei lavori ed il transito dei mezzi di servizio e di soccorso.

La larghezza complessiva dell'area di passaggio normale sarà di 16 m.

Durante l'esecuzione dell'opera, l'accessibilità all'area di passaggio, utilizzata dai soli mezzi dei servizi logistici, è assicurata sia dalla viabilità ordinaria che da quella privata come meglio specificato negli elaborati a corredo della presente relazione tecnica.

I mezzi adibiti alla costruzione e i mezzi di soccorso utilizzano, di norma, l'area di passaggio messa a disposizione per la realizzazione dell'opera.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 9 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

2.2.2 Aree non soggette a V.P.E.

In corrispondenza di attraversamenti di infrastrutture, di corsi d'acqua e in prossimità di punti particolari (trenchless, impianti di linea, allargamenti di strade esistenti, ecc.) l'area di cantiere è più ampia dell'area di passaggio, per esigenze operative.

Gli allargamenti provvisori dell'area di lavoro sono evidenziati in verde nel piano particellare.

Nel caso non si raggiungesse l'accordo bonario si chiederà l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

Gli allargamenti provvisori dell'area di lavoro sono evidenziati in verde nel piano particellare.

Nel caso non si raggiungesse l'accordo bonario si chiederà l'applicazione dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001.

2.3 Descrizione delle opere

Bretella di collegamento da Nodo 6220 in Comune di Atri (TE) ad Area produttiva di Mosciano Stazione DN 200 (8") DP 75 bar – MOP 75 bar

Il tracciato in progetto si origina dalla rete di metanodotti esistenti S.G.I. presenti nel Comune di Atri (TE), in corrispondenza dell'impianto esistente (Nodo n.6220), in località Pisciarelli adiacente alla strada provinciale n.72b, da modificare per permettere di effettuare la derivazione del gasdotto. La condotta, successivamente allo stacco, segue il suo percorso in direzione N-E, per circa 150 m, fino a raggiungere un fondo agricolo dove ruota a sinistra senso gas per poter effettuare l'attraversamento del Fiume Vomano in modo più trasversale possibile. L'attraversamento del fiume verrà effettuato attraverso una Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n.1) della lunghezza di circa 374.00 m, fino a raggiungere un fondo agricolo in sinistra idraulica in località Piano Vomano, nel Comune di Morro d'Oro.

La condotta prosegue il suo percorso, con scavo a cielo aperto, in direzione N-O per circa 1670 m, in adiacenza al Fosso Propezzano, in un terreno agricolo individuato catastalmente dal Foglio 29 e 23 del Comune di Morro d'Oro, fino a raggiungere la strada statale n.150. L'attraversamento di tale infrastruttura verrà effettuato con trivella spingitubo, in tubo di protezione, per una lunghezza di circa 30 m. Successivamente la condotta continua il suo percorso, in adiacenza, al Fosso Propezzano per circa 50 m per poi disporsi perpendicolarmente, direzione N-E, ed effettuare l'attraversamento con scavo a cielo aperto

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 10 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

fino a raggiungere un terreno agricolo coltivato a oliveti. Successivamente, la condotta sarà posata con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n.2), di lunghezza pari a circa 260 m, per poter effettuare l'attraversamento della strada comunale Piana de Cesari, la strada provinciale n.22b e il Fosso S. Antonio ed evitare di interferire, con le operazioni di posa, con tre terreni agricoli coltivati a oliveti.

Successivamente, la condotta prosegue il suo percorso con scavo a cielo aperto (direzione N-E) per circa 295 m, superando una zona acclive con variazione di quota di circa 35 m, fino a raggiungere la strada comunale Via Salvador Allende, attraversata con trivella spingitubo in tubo di protezione, in località Collacchione. Il tracciato si dispone in direzione N-O per ulteriori 890 m, in un fondo agricolo dove sono presenti delle case sparse, fino a raggiunge la strada comunale San Nicola, in località Colle di Mezzo, dove verrà ubicato l'impianto P.I.L. (km 3+820), necessario al sezionamento del tratto in progetto.

La condotta, sempre con modalità di posa con scavo a cielo aperto, raggiungerà il nucleo abitativo di Casa Sacchetti per poi attraversare la strada comunale Colle di Mezzo e risalire fino al Colle San Pietro. In questo tratto, la condotta interferisce con la strada di ingresso dell'agriturismo Country House San Pietro che sarà attraversata con trivella spingitubo per limitare i possibili disservizi della posa della condotta con scavo a cielo aperto.

La condotta ridiscende il colle sopra citato, in direzione nord, per poi effettuare l'attraversamento della strada provinciale n.21 con trivella spingitubo e disporsi per circa 275 m in adiacenza alla stessa e riattraversarla nuovamente, sempre con trivella spingitubo. Il doppio attraversamento della strada provinciale permette di evitare un impluvio naturale, in cui sono evidenziati fenomeni di erosione, la posa della condotta a mezza costa sul versante opposto e un fabbricato e un capannone presenti nell'area.

Dopo il secondo attraversamento della strada provinciale n.21, la condotta ruota in direzione Ovest e verrà posata con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n°3), di lunghezza pari a circa 591 m che consentirà di superare il Fosso Santa Acqua e risalendo il versante opposto raggiungerà un fondo agricolo, adiacente alla strada comunale Colle Croce, in località Casa Baldati. La trenchless permetterà di superare un'area in frana classificata come colamento quiescente e identificata a pericolosità media dal PAI (P2); inoltre, utilizzando la tecnologia no-dig, i lavori di costruzione dell'opera non andranno a interferire con le culture di pregio presenti quali oliveti e vigneti.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 11 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Proseguendo sempre verso N-O, la condotta sarà posata in parallelismo alla strada comunale Colle Croce con esclusione di due punti dove verrà attraversata per la presenza di due fabbricati in località Casa Savini. In questo tratto la posa avverrà con scavo a cielo aperto per una lunghezza di circa 1050 m.

Successivamente, per oltrepassare delle interferenze geomorfologiche ed evitare di posare la tubazione in mezza costa sono state previste due ulteriori Trivellazioni Orizzontali Controllate (T.O.C. n°4 e T.O.C. n°5), rispettivamente aventi una lunghezza pari a circa 497 e 351 m. La prima trivellazione permette di effettuare l'attraversamento della strada provinciale n.19 e di non interferire, con l'area di lavoro, con due terreni coltivati a oliveti, presenti all'ingresso e all'uscita. La seconda trivellazione permette di superare un'area a forte pendenza in località Colle le Coste fino a raggiungere località Casa Seghini, in cui sono presenti dei fabbricati isolati, dopo aver attraversato un terreno coltivato a oliveti e la strada comunale di Cologna (sterrata).

Proseguendo sempre in direzione N-O la condotta attraversa una prima volta il Fosso Grasciano (limite amministrativo tra il Comune di Morro d'Oro e il Comune di Notaresco) con scavo a cielo aperto e disponendosi in destra idraulica raggiunge località Casa Pica. In questo punto, per poter attraversare nuovamente il Fosso Grasciano è stata prevista una Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n°6), di lunghezza pari a circa 289 m, che oltre al fosso, permette di posare la condotta ad una profondità di sicurezza rispetto a un'area in frana di tipo colamento quiescente, classificata dal PAI come soggetta a pericolosità moderata (P1). Dopo la trivellazione sarà realizzato un impianto di tipo PIDI (Punto di Intercettazione di Derivazione Importante) adiacente alla strada provinciale n.22a che oltre a sezionare il gasdotto sarà predisposto per poter alimentare un'area industriale di futuro sviluppo, identificata dal Piano Regolatore Generale del Comune di Notaresco come APO.3 "Ambiti per programmi operativi con destinazione artigianale e terziario".

La condotta prosegue il suo percorso in direzione Nord attraversando con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n°7) la strada comunale Cardinale e la strada provinciale n. 22e. La lunghezza della trivellazione è di circa 214 m. La condotta prosegue il suo percorso all'interno della fascia di rispetto dell'autostrada A14 "Autostrada Adriatica" per poi ruotare in direzione Ovest e disporsi perpendicolarmente alla strada provinciale n. 22a in un'area pianeggiante, in destra idraulica del Fiume Tordino. L'attraversamento della strada provinciale sarà effettuato con Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n°8) di lunghezza pari a circa

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 12 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

164 m, protetta da un tubo di protezione DN 300 (12") di lunghezza pari a circa 161 m. Dopo l'attraversamento della strada provinciale n.22a la condotta, posata con scavo a cielo aperto per circa 400 m, è posta in adiacenza alla Superstrada Teramo – Mare fino a raggiunge l'impianto PID1 n°3, posizionato alla progressiva km 10+997 In questo punto la condotta ruota di 90° in direzione N-O per poter disporsi perpendicolarmente al Fiume Tordino ed effettuare l'attraversamento con l'ultima Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C. n°9) di lunghezza pari a circa 287 m, fino a raggiungere il punto di uscita posizionato in un'area pianeggiante nel Comune di Mosciano Sant'Angelo, quest'ultima urbanisticamente classificata dal Piano Regolatore Generale come Zona D1 "Insediamenti Produttivi a carattere Industriale". Il tracciato termina il suo percorso nell'ultimo impianto ubicato adiacentemente Via del Lavoro (prog. km 11,500), su un terreno identificato catastalmente dal mappale 185 del Foglio 53 del Comune di Mosciano Sant'Angelo (TE). L'impianto avrà una duplice funzione: la prima è di sezionamento del tracciato con un PID1 terminale che potrà essere utilizzato per future richieste di allacciamento delle utenze dell'area industriale di Mosciano Stazione; la seconda di riduzione della pressione (da 75 bar a 24 bar) da dove si staccheranno i due gasdotti descritti in seguito, denominati rispettivamente "Allacciamento ALL. COOP SCA, DN 100 (4")", DP 75 bar – MOP 24 bar" e "Allacciamento DEPI, DN 100, DP 75 bar – MOP 24 bar".

n°	Prov.	Comune	da Km	a Km	Percorrenza Km
1	TE	Atri	0+000	0+290	0+290
2	TE	Morro d'Oro	0+290	9+194	8+904
3	TE	Notaresco	9+194	11+171	1+977
4	TE	Mosciano Sant'Angelo	11+171	11+570	0+399

Tabella 2.3.1 – Limiti amministrativi – territori comunali interessati

Allacciamento ALL. COOP SCA DN 100 (4") DP 75 bar – MOP 24 bar

L'Allacciamento ALL. COOP SCA inizia il suo percorso dal PID1 terminale descritto precedentemente, in adiacenza a Via del Lavoro. Dopo un breve tratto in direzione Nord – Ovest, la condotta ruota di 90° in direzione Nord – Est disponendosi su Via del Lavoro (asfaltata) per percorrerla per circa 120 m fino a raggiungere la sponda destra idraulica del Torrente Rovano. In questo punto la condotta ruota in direzione Sud – Est per disporsi

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 13 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

parallelamente al Torrente Rovano per circa 330 m (sponda destra idraulica) su una strada sterrata che costeggia l'area industriale.

La condotta si dispone perpendicolarmente al Torrente Rovano per poter effettuare l'attraversamento con scavo a cielo aperto fino a raggiungere un terreno pianeggiante, adiacente al depuratore di Mosciano Stazione, classificato dal Piano Regolatore Generale come Zona F5 "Attrezzature ed impianti di interesse pubblico". Il tracciato prosegue, con scavo a cielo aperto, per ulteriori 100 m fino a raggiungere la SP n.22a che, invece, sarà attraversata con trivella spingitubo per non interferire con il traffico veicolare. La condotta, dopo circa 740 m dal punto iniziale, termina il suo percorso all'interno dell'area utente dove sarà realizzato un nuovo impianto PIDA (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento).

n°	Prov.	Comune	da Km	a Km	Percorrenza Km
1	TE	Mosciano Sant'Angelo	0+000	0+740	0+740

Tabella 2.3.2 – Limiti amministrativi – territori comunali interessati Allacciamento ALL: Coop SCA

Allacciamento DEPI, DN 100, DP 75 bar – MOP 24 bar

L'Allacciamento DEPI si stacca dall'impianto PIDI adiacente a Via del Lavoro e dopo un breve tratto in attraversamento alla suddetta strada, ruota in direzione N – E per percorrerla per circa 90 m, disponendosi parallelamente alla condotta dell'Allacciamento ALL.COOP SCA. Successivamente, il tracciato ruota in direzione Nord per poter attraversare il Torrente Rovano con trivella spingitubo (in questo tratto il corso d'acqua risulta essere rivestito in cls) fino a raggiungere un terreno posto sulla sinistra idraulica, catastalmente individuato dal mappale 113 del Foglio 53 del Comune di Mosciano Sant'Angelo. La direzione del tracciato, in questo tratto, è stata ottimizzata per ricadere all'interno di un'area classifica dal Piano Regolatore Generale come "Viabilità", anche se attualmente non è urbanizzato ed è presente vegetazione spontanea. Con questa conformazione, la fascia di servitù del gasdotto andrà a interessare marginalmente i lotti industriali dell'area.

Proseguendo la condotta ruota in direzione Nord – Ovest per percorrere Via del Progresso per circa 290 m fino a raggiungere la rotatoria della strada provinciale n.22a e prosegue in direzione Nord per concludere il suo percorso all'interno dell'area di servizio per autotrazione,

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 14 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

dove sarà realizzato l'impianto PIDA (Punto di Intercettazione con Discaggio di Allacciamento) terminale.

n°	Prov.	Comune	da Km	a Km	Percorrenza Km
1	TE	Mosciano Sant'Angelo	0+000	0+720	0+720

Tabella 2.3.3 – Limiti amministrativi – territori comunali interessati Allacciamento DEPI

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 15 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

3. Principali attraversamenti

Nella tabella seguente vengono riportati i corsi d'acqua e le principali infrastrutture viarie attraversate dal gasdotto in progetto.

<u>Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo</u>			
Comune	Progressive chilometriche	Corsi d'acqua	Infrastruttura
Atri	0+179	-	Strada sterrata
Atri – Morro d'Oro	0+290	Fiume Vomano	-
Morro d'Oro	2+193	-	S.S. N. 150
Morro d'Oro	2+274	Fosso Propezzano	-
Morro d'Oro	2+482	-	Strada comunale Piana De Cesari
Morro d'Oro	2+533	-	S.P. N. 22b
Morro d'Oro	2+576	Fosso S. Antonio	-
Morro d'Oro	2+920	-	Strada comunale Via S. Allende
Morro d'Oro	3+822	-	Strada comunale San Nicola
Morro d'Oro	4+303	-	Strada Vicinale
Morro d'Oro	4+624	-	1° attraversamento Strada comunale Colle di Mezzo
Morro d'Oro	4+710	-	2° attraversamento Strada comunale Colle di Mezzo
Morro d'Oro	5+356	-	Strada Vicinale
Morro d'Oro	5+694	-	1° attraversamento S.P. N. 21
Morro d'Oro	6+000	-	2° attraversamento S.P. N. 21
Morro d'Oro	6+333	Fosso Acquasanta	-
Morro d'Oro	6+548	-	1° attraversamento Strada comunale Colle Croce
Morro d'Oro	7+148	-	Strada Vicinale
Morro d'Oro	7+369	-	2° attraversamento Strada comunale Colle Croce

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 16 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo			
Comune	Progressive chilometriche	Corsi d'acqua	Infrastruttura
Morro d'Oro	7+403	-	3° attraversamento Strada comunale Colle Croce
Morro d'Oro	8+067	-	S.P. N. 19
Morro d'Oro	8+559	-	Strada comunale di Cologna
Morro d'Oro	8+809	1° attraversamento Fosso Grasciano	-
Notaresco	9+224	2° attraversamento Fosso Grasciano	-
Notaresco	9+772	3° attraversamento Fosso Grasciano	-
Notaresco	10+060	-	Strada comunale Cardinale
Notaresco	10+126	-	S.P. N. 22e
Notaresco	10+516	-	S.P. N. 22e
Mosciano Sant'Angelo	11+201	Fiume Todino	-

Tabella 3.1 - Attraversamenti dei corsi d'acqua e delle infrastrutture principali attraversati dal Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo DN 200 (8") DP 75 bar

Allacciamento All. COOP SCA			
Comune	Progressive chilometriche	Corsi d'acqua	Infrastruttura
Mosciano Sant'Angelo	da 0+010 a 0+142	-	Percorrenza Via del Lavoro
Mosciano Sant'Angelo	0+510	Torrente Rovano	-
Mosciano Sant'Angelo	0+631	-	S.P. n. 22a

Tabella 3.2 - Attraversamenti dei corsi d'acqua e delle infrastrutture principali attraversati dall'allacciamento All. COOP SCA DN 100 (4") DP 75 bar

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 17 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Allacciamento DEPI			
Comune	Progressive chilometriche	Corsi d'acqua	Infrastruttura
Mosciano Sant'Angelo	da 0+010 a 0+115	-	Percorrenza Via del Lavoro
Mosciano Sant'Angelo	0+170	Torrente Rovano	-
Mosciano Sant'Angelo	da 0+276 a 0+572	-	Percorrenza Via del Progresso
	da 0+572 a 0+679	-	Percorrenza S.P. n. 22a

Tabella 3.3 - Attraversamenti dei corsi d'acqua e delle infrastrutture principali attraversati dall'allacciamento DEPI DN 100 (4") DP 75 bar

3.1 Descrizione TOC

Attraversamenti in T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata): per la posa dei tratti con modalità trenchless T.O.C. (Trivellazione Orizzontale Controllata) occorrerà prevedere l'installazione di un impianto di perforazione costituito da locali logistici necessari per la corretta gestione dei fanghi utili alla perforazione stessa.

Il procedimento impiegato con questa metodologia, nella maggioranza degli attraversamenti, consiste di tre fasi principali:

- La prima comporta l'esecuzione di un foro pilota di piccolo diametro lungo il profilo prestabilito. Il tracciato del foro pilota raggiunge un altissimo grado di precisione, consentendo di conoscere in ogni momento la posizione della testa della trivellazione e di correggerne la direzione automaticamente;
- La seconda implica l'allargamento di questo foro pilota fino a un diametro tale da permettere l'alloggiamento della tubazione.
- La terza consiste nel varo, ovvero nel tiro, della tubazione all'interno del foro sfruttando le caratteristiche elastiche della stessa. La posa della condotta avviene così a profondità molto superiori a quelle ottenibili con metodi tradizionali, assicurando la sicurezza futura per la condotta che viene posta al riparo da ogni possibile evoluzione del fenomeno di dissesto.

I vantaggi di tale metodo sono:

- ridurre i volumi di scavo;
- garantire l'integrità dell'ambiente preesistenti;

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 18 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

- abbassare i costi di ripristino;
- ridurre i tempi di esecuzione;
- raggiungere profondità di posa maggiori.

Si specifica infine che tale metodo di posa rappresenta oggi una tecnica innovativa nel campo della messa in opera di servizi d'impiantistica sotterranea, molto apprezzata sia per la sua versatilità e capacità di realizzare i più comuni interventi, sia per completare con successo problematiche che fino a poco tempo fa sembravano improponibili.

<u>Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo</u>			
Comune	Progressive chilometriche	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
Atri	0+179	Strada sterrata	TOC
Atri – Morro d'Oro	0+290	Fiume Vomano	TOC
Morro d'Oro	2+482	Strada comunale Piana De Cesari	TOC
Morro d'Oro	2+533	S.P. N. 22b	TOC
Morro d'Oro	2+576	Fosso S. Antonio	TOC
Morro d'Oro	6+333	Fosso Acquasanta	TOC
Morro d'Oro	6+548	1° attraversamento Strada comunale Colle Croce	TOC
Morro d'Oro	8+067	S.P. N. 19	TOC
Morro d'Oro	8+559	Strada comunale di Cologna	TOC
Morro d'Oro	8+809	1° attraversamento Fosso Grasciano	TOC
Notaresco	10+060	Strada comunale Cardinale	TOC
Notaresco	10+126	S.P. N. 22e	TOC
Notaresco	10+516	S.P. N. 22e	TOC
Mosciano Sant'Angelo	11+201	Fiume Todino	TOC

Tabella 3.1.1 - Opere trenchless

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 19 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

3.2 Descrizione Spingitubo

Realizzazione degli attraversamenti con spingitubo: la scelta di tale metodologia è funzionale a diversi fattori, quali: profondità di posa, tipologia infrastrutturale da attraversare, costi e tempi di intervento.

La messa in opera del tubo esterno in acciaio avverrà secondo le fasi di seguito descritte:

- Installazione dei palancolati metallici;
- Scavo dei pozzi di spinta e di recupero;
- Posizionamento dei macchinari e controlli topografici;
- Esecuzione della trivellazione, facendo avanzare il tubo di montaggio utilizzando appositi martinetti idraulici e smarinando il materiale scavato con apposita coclea ruotante all'interno del tubo stesso.

Contemporaneamente al tubo di montaggio, si procederà alla preparazione fuori opera di un tratto di tubazione di lunghezza prestabilita pronto per la futura posa per infilaggio grazie all'ausilio di mezzi meccanici adibiti al sollevamento/trasporto di carichi. Per garantire la separazione elettrica della condotta da altri materiali conduttori, sulla circonferenza esterna della stessa saranno applicati dei collari distanziatori isolanti in PVC.

La fattibilità della trivellazione è subordinata all'accertamento delle caratteristiche granulometriche ed idrogeologiche dei terreni da attraversare che andrà confermata in sede di esecuzione dei lavori.

<u>Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo</u>			
Comune	Progressive chilometriche	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
Morro d'Oro	2+193	S.S. N. 150	Spingitubo
Morro d'Oro	5+694	1° attraversamento S.P. N. 21	Spingitubo
Morro d'Oro	6+000	2° attraversamento S.P. N. 21	Spingitubo

Tabella 3.2.1 - Opere in Spingitubo

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 20 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Allacciamento All. COOP SCA			
Comune	Progressive chilometriche	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
Mosciano Sant'Angelo	0+631	S.P. n. 22a	Spingitubo

Tabella 3.2.2 - Opere in Spingitubo

Allacciamento DEPI			
Comune	Progressive chilometriche	Infrastruttura	Modalità di attraversamento
Mosciano Sant'Angelo	0+170	Torrente Rovano	Spingitubo

Tabella 3.2.3 - Opere in Spingitubo

3.3 Descrizione manufatti di protezione

In corrispondenza degli attraversamenti delle strade importanti e dove per motivi tecnici si riterrà necessario, le condotte saranno messe in opera all'interno di tubo di protezione metallico, munito di sfiati, avente diametro nominale superiore al tubo di linea e spessore di 7,8 mm, esso dovrà essere in API 5LX-X52 o equivalente.

Negli attraversamenti dove per motivi tecnici si riterrà necessario (es. parallelismi con strutture viarie o percorrenza nelle vicinanze di fabbricati), la condotta potrebbe essere messa in opera in cunicolo in c.l.s. munito di idonei sfiati.

3.4 Impianti di Linea

Gli impianti sono costituiti da tubazioni, valvole e pezzi speciali, prevalentemente interrati, ubicati in aree recintate con pannelli in grigliato di ferro verniciato alti 2 m dal piano impianto, su cordolo di calcestruzzo armato.

Gli impianti comprendono, inoltre, apparecchiature per la protezione elettrica della condotta, un fabbricato in c.a. per il ricovero delle apparecchiature e della strumentazione di controllo e, dove necessario.

Le aree sono in parte pavimentate con autobloccanti prefabbricati e devono essere dotate di strada di accesso carrabile.

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 21 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Nei gasdotti in progetto sono previsti n. 2 impianti P.I.D.I. (Punto di intercettazione di derivazione importante, n. 1 P.I.L. Impianto Punto di Intercettazione di Linea e un Punto di riduzione della pressione sul gasdotto principale, n. 1 P.I.D.S. e n. 1 impianto P.I.D.A. (Punto di intercettazione per il discaggio di allacciamento) sull'allacciamento "All. COOP SCA" e n. 1 P.I.D.S. e n. 1 impianto P.I.D.A. (Punto di intercettazione per il discaggio di allacciamento) sull'allacciamento DEPI.

- Punto di intercettazione di derivazione importante (P.I.D.I.), che ha la funzione, in corrispondenza di un punto di intercettazione posto sulla linea principale, di derivare una linea alimentabile sia da monte che da valle della linea principale. I punti di intercettazione sono costituiti da tubazioni interrato ad esclusione del sistema di manovra, del by-pass e del relativo scarico per l'evacuazione dei gas in atmosfera (effettuato, eccezionalmente, per operazioni di manutenzione straordinaria e per la prima messa in esercizio della condotta). Gli impianti comprendono quindi valvole di intercettazione interrato, bypass (tubazione e valvole di piccolo diametro) fuori terra, apparecchiature per la protezione elettrica della condotta ed un fabbricato per il ricovero delle apparecchiature e della strumentazione di controllo.
- Punto di Intercettazione di Linea (P.I.L.) il complesso di apparecchiature occorrenti per il sezionamento delle condotte e che non si identifica in un punto di intercettazione di derivazione o in un punto di intercettazione con discaggio di allacciamento.
- Punto di Intercettazione per il Discaggio di Allacciamento (P.I.D.A.), che ha la funzione di consentire l'allacciamento all'utente finale.
- Punto di Intercettazione di Derivazione Semplice (P.I.D.S.), definito come il complesso di apparecchiature occorrenti per lo stacco di una linea in derivazione da una linea principale.
- L'ubicazione degli impianti in progetto è indicata nelle tabelle sottostanti (tabella 4.1.1, 4.1.2 e 4.1.3).

Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo			
Progressiva chilometrica	Comune	Impianto	Località
3+820	Morro d'Oro	P.I.L. n. 1	Strada comunale San Nicola
9+975	Notaresco	P.I.D.I. n. 2	Casa Pica
10+997	Notaresco	P.I.D.I. n. 3	Molinetto

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 22 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo			
Progressiva chilometrica	Comune	Impianto	Località
11+543	Mosciano Sant'Angelo	Punto di riduzione della pressione DN 200 (8") x DN 100 (4")	-

Tabella 4.1.1 - Ubicazione impianti di linea del Gasdotto di rete regionale
 "Bretella di collegamento da Nodo 6220 ad area produttiva Mosciano Sant'Angelo DN 200 (8") 75 bar

Allacciamento All. COOP SCA			
Progressiva chilometrica	Comune	Impianto	Località
0+000	Mosciano Sant'Angelo	P.I.D.S. n. 1	Via del Lavoro
0+740	Mosciano Sant'Angelo	P.I.D.A. n. 2	S.P. n. 22a

Tabella 4.1.2 - Ubicazione impianti di linea del Gasdotto "Allacciamento All. COOP SCA DN 100 (4") DP 75 bar"

Allacciamento DEPI			
Progressiva chilometrica	Comune	Impianto	Località
0+000	Mosciano Sant'Angelo	P.I.D.S. n. 1	Via del Lavoro
0+720	Mosciano Sant'Angelo	P.I.D.A. n. 2	S. S: n. 80 del Gran Sasso

Tabella 4.1..3 - Ubicazione impianti di linea del Gasdotto "Allacciamento DEPI DN 100 (4") DP 75 bar"

	PROGETTISTA 	COMMESSA 5771 5772 5772	UNITÀ 001 001 002
	LOCALITÀ REGIONE ABRUZZO	SPC. RT-E-0004	
	IMPIANTO GASDOTTI DI COLLEGAMENTO ALL'AREA INDUSTRIALE DI MOSCIANO SANT'ANGELO DN 200 (8") DP 75 bar E OPERE CONNESSE	Pagina 23 di 23	Rev.0

Rif. BE: 4249/01

4. Elenco allegati

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. N. 164 del 23/05/2000;
- Estratti tavole strumenti di tutela;
- Elenco proprietari e Piano particellare scala 1:2000.